

accompagnati al pianoforte da Elio Scaravella.

Piero Campolonghi nacque nel 1914 in una famiglia di 16 figli. Iniziò a cantare nella Schola Cantorum di Santa Maria in Torricella, per entrare poi nel 1936 nel coro del

noie Bertini, inizio studi regolari, vincendo ad Alessandria il concorso in cui fu primo fra 58 baritoni e più di 300 concorrenti.

Debuttò nel 1939 a Bergamo in *Andrea Chénier*: la sua voce duttile e squillante fu

inizio una carriera colma di successi, mentre arricchiva il repertorio con *Traviata*, *Trovatore*, *Rigoletto*. Con quest'ultima opera verdiana fu nel 1940 al Teatro Municipale. Da allora fino al 1962 collaborò con il teatro comuna-

1962 passò al regista tenonile nel quale rimase fino a metà degli anni Settanta, cantando *Carmen*, *Otello*, *Norma*, *Sansone e Dalila*. Nel 1975 diede l'addio alle scene, con rimpianto di tutti i suoi ammiratori.

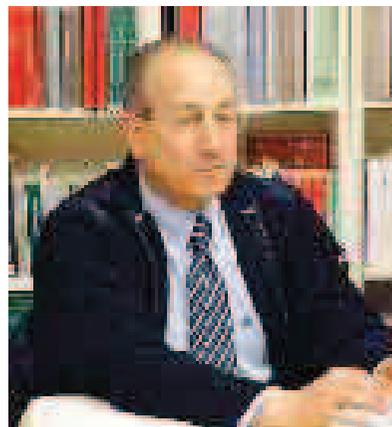
mai sulla vita di Musco, con dati di alcuni stralci cinematografici tra il repertorio più gustoso di questo "comico psicologo". Al termine della proiezione, il critico cinematografico Enzo Latronico commenterà i film e la fortuna critica dell'attore che morì - il caso vuole proprio dopo una rappresentazione - a Milano nel 1937.

Il presidente di Cineclub Piacenza, Giuseppe Curallo, commenta l'iniziativa: «Io sono siciliano; come tutti i siciliani ricordo Musco con piacere e con un'instancabile voglia di ricercare tra i tanti aneddoti legati alla sua figura e alle sue interpretazioni, in bilico tra verità e invenzione. Questo pomeriggio critico sarà quindi all'insegna dell'amore, dell'arte, del teatro e di quel pizzico di sicilianità di cui vado orgoglioso. Penso infatti che Musco sia uno dei maggiori attori teatrali italiani. A breve - conclude - vorremmo cominciare a pensare a una rivisitazione più ampia e approfondita di questa figura straordinaria».

Oggi doppio appuntamento alla libreria Fahrenheit Giusy Cafari Panico "commessa" e Alberto Diso presenta il suo libro

PIACENZA - La Fahrenheit 451 si fa in due. E' un doppio appuntamento infatti quello che oggi propone la libreria di via Legnano: dalle 16 alle 19 la scrittrice e Volatrice Rapida Giusy Cafari Panico presterà servizio come "commessa" nelle vesti della "scrittrice socialmente utile" a cui i clienti potranno rivolgersi per suggerimenti sugli acquisti e consigli di lettura. E' un'idea, questa della libreria piacentina, che da un an-

no e mezzo trova realizzazione nella libreria Piazza Repubblica Libri di Cagliari, in cui alcuni scrittori, come Massimo Carlotto, Sandrone Dazieri, Flavio Soriga, Michela Murgia e Francesco Abate, hanno prestato servizio come "commessi"; anche a Piacenza l'idea è piaciuta e Cafari Panico è solo l'ultima di una serie di autori che si sono improvvisati venditori e consiglieri di libri alla Fahrenheit.



Alberto Diso presenta il suo libro

Ma oggi conviene fare un giro alla libreria di via Legnano anche perché alle 17.30 in programma la presenta-

zione, coordinata da Danilo Tagliaferri, del nuovo libro di Alberto Diso, *Sospesa è la notte* (Carra Editrice); il libro narra la storia di un uomo solo e stanco che si avvia alla fine della propria vita ed ha "nella mente solo un passato malconco e frastagliato, difficile da ricomporre". Il ritrovarsi come d'incanto in un posto sconosciuto, guidato da un'entità che non è di questo mondo, lo porta a vivere un'esperienza ai confini della realtà: egli rivede sul computer i momenti più importanti della sua esistenza e rivive suggestioni sepolte nel suo cuore.

Parab.

el.ma.

Con il Trio Radiomarelli a Villò di scena la musica dagli anni Venti ai Sessanta

VIGOLZONE - Una serata per ripercorrere la storia della musica italiana dagli anni '20 fino al 1960. Stasera alle ore 21 nel salone parrocchiale di Villò di Vigolzone protagonista sarà il Trio Radiomarelli, giovani musicisti e cantanti che ogni giorno si esibiscono su Raiuno, subito dopo il Tg1, nel cor-

Direttamente da Raiuno

I tre propongono uno show che racconta la nascita della canzone italiana

Il concerto del Trio Radiomarelli, organizzato dall'as-

taliana e sul suo sviluppo dal Caffè... Sciantante alla Canzone Swing fino alla nascita del Festival della Canzone nel 1951.

«Durante il concerto di Villò - spiegano i giovani musicisti, amici già dal Conservatorio che insieme si sono dedicati alla musica come loro profes-

